

## Ponte sullo Stretto, spunta anche la corruzione: indagato l'uomo di Salvini in Calabria

Il progetto del Ponte sullo Stretto torna all'attenzione della magistratura. La Procura di Roma sta infatti indagando per corruzione e rivelazione del segreto di ufficio. Sono stati disposti mandati di perquisizione per Tommaso Miele, ex presidente aggiunto della Corte dei Conti, Vincenzo Virgiglio, imprenditore, e Giacomo Francesco Saccomanno, componente del consiglio d'amministrazione della società Stretto di Messina e fedelissimo di Salvini. Secondo l'accusa, i tre indagati avrebbero agito per condizionare gli esami di legittimità condotti dalla Corte dei Conti e necessari per l'approvazione del progetto. La società Stretto di Messina si è detta estranea ai fatti. Nel frattempo i ritardi sul progetto si accumulano: solo pochi giorni fa è emersa la notizia che l'Italia dovrà restituire 12 milioni di euro a Bruxelles per non aver rispettato la tabella di marcia.

Secondo l'inchiesta, Virgiglio e Saccomanno avrebbero fatto pressioni su Miele per convincerlo a dare il via libera al progetto; i due avrebbero offerto future cariche pubbliche al magistrato, che in cambio avrebbe fornito all'imprenditore e all'avvocato il suo **appoggio al progetto e informazioni riservate**. La procura ipotizza inoltre che Virgiglio e Saccomanno abbiano cercato di corrompere altri magistrati, che sarebbero stati avvicinati proprio grazie all'appoggio di Miele: quest'ultimo, secondo l'inchiesta, avrebbe rivelato ai due informazioni sugli orientamenti dei colleghi e sull'andamento delle procedure. Dopo il [parere sfavorevole](#) del 29 ottobre 2025, Miele si sarebbe inoltre impegnato a predisporre una memoria sulla vicenda da consegnare al commercialista della società, chiedendo in cambio la **presidenza dell'Antitrust o di una società partecipata**.

Dalle intercettazioni, riportate dall'agenzia di stampa [Ansa](#), Miele non pare nascondere i suoi legami con la politica. «Quando andrò in pensione io dovrei fare il Presidente di non so che ancora», avrebbe detto senza sapere di essere intercettato; «Mi hanno chiesto la disponibilità», avrebbe continuato. «Io ho sparato alto [...] **ho l'imbarazzo della scelta**». Emergerebbero inoltre legami con la Lega: in un'altra intercettazione, dopo avere spiegato di non essersi presentato a una manifestazione pubblica per evitare di essere intercettato dai giornalisti e interrogato sullo stop della Corte dei Conti al progetto, avrebbe detto di non essere «assolutamente allineato a questi de\*\*\*\*\*ti dei miei colleghi», per poi affermare che «i miei amici del governo **a cominciare da Salvini** [...] si sarebbero aspettati [...] una presa di distanza». Lo stesso Saccomanno è molto vicino a Salvini e al Carroccio, e in passato è stato consulente esperto del ministro e commissario della Lega in Calabria.

Nel corso delle perquisizioni, sono stati «**rinvenuti e sequestrati diversi dispositivi elettronici e documenti** che verranno sottoposti a specifiche valutazioni e analisi per appurarne la valenza probatoria in relazione alle ipotesi di reato contestate». Con l'uscita della notizia, le opposizioni sono passate all'attacco, descrivendo la vicenda come una testimonianza del **fallimento del progetto del Ponte**: è «l'ennesimo fallimento del

Ponte sullo Stretto, spunta anche la corruzione: indagato l'uomo di Salvini in Calabria

governo Meloni. Non ne azzeccano una, recuperiamo subito quei 13 miliardi e mezzo», ha detto Conte; l'episodio confermerebbe «ciò che abbiamo più volte denunciato rispetto a un progetto inutile e costoso e al grave rischio di infiltrazione di interessi non leciti», secondo AVS. Il caso arriva appena una settimana dopo la notizia che l'Italia dovrà [restituire](#) 12 milioni di euro a Bruxelles a causa dei ritardi nei tempi della progettazione esecutiva. Negli scorsi mesi, inoltre, il progetto era finito sotto il mirino dell'[anticorruzione](#), e sono stati sollevati [dubbi](#) su costi e possibili danni ambientali.



## **Dario Lucisano**

Laureato con lode in Scienze Filosofiche presso l'Università di Milano, collabora come redattore per *L'Indipendente* dal 2024.